

Natale in Città Alta Un cielo di stelle e alberi illuminati

Le installazioni. Sotto i portici della biblioteca Mai sfere luminose e in Piazza Vecchia isole di verde. Oggi nel cuore di Bergamo bassa si accende l'abete

GIORGIO LAZZARI

Settecentocinquanta stelle luccicanti da ieri regalano mille emozioni a cittadini e turisti mentre passeggiano in Città Alta. Sono state inaugurate in serata, alla presenza del sindaco di Bergamo, Giorgio Gori, le installazioni luminose in Piazza Vecchia e sotto il portico della biblioteca Mai. In pochi minuti l'allestimento, denominato con un gioco di parole, «Incantam(a)», perché richiama un mondo magico, ovattato e fatato capace di ricordare una bianca nevicata, ha attirato decine di persone.

Vista l'atmosfera, era impossibile non rimanere con il naso all'insù per ammirare le migliaia di luci che si riflettevano nelle stelle di alluminio e nelle 120 sfere giganti appese davanti alla biblioteca. Imperdibile un selfie, così come una visita in Piazza Vecchia, dove è stata creata un'ambientazione green nuova rispetto agli anni scorsi, ribattezzata «Illumi(n)a» e composta da isole di betulle adornate da fiocchi e da centinaia di luci calde. Gli allestimenti sono stati possi-

bili grazie al contributo della Comunità delle Botteghe di Bergamo Alta, il Distretto urbano del commercio, VisitBergamo e il Comune di Bergamo, insieme allo sponsor Ferretti-Casa. La progettazione è stata affidata allo Studio Gpt di Maurizio Vegini e Lucia Nusiner, Maurizio Quargnale e Myrrha, mentre per la realizzazione sono stati impegnati Milleluci light designer, Edilgreen, Franco Pozzi, Verde Idea, Cooperativa della Comunità e l'azienda agricola Guido Mascheretti. Sulle vie Colleoni e Gombito sono invece stati accesi i gomitolini rossi alternati a flash bianchi. «Quest'anno abbiamo privilegiato l'aspetto artistico - commenta Nicola Viscardi, presidente del Duc -. La luce è il tema di Bergamo e Brescia Capitale della cultura 2023 e abbiamo deciso di stupire con un allestimento senza dubbio molto emozionante. Sotto il portico della Mai si vive un paesaggio stellare, con un calpestio bianco e morbido che richiama una vera nevicata, mentre in Piazza Vecchia predomina l'effetto bosco».

L'idea degli allestimenti è stata fortemente voluta dalla Comunità delle Botteghe «come benaugurante per il 2023, anno importante che trasformerà Bergamo nella città della luce - fa presente Maurizio Pirovano, presidente dell'associazione -. Ringraziamo tutti i commercianti che hanno contribuito e coloro che hanno collaborato per la buona riuscita del progetto».

Vie e piazze in questi giorni regalano sorprese colorate e ogni momento è quello giusto per festeggiare l'accensione di luminarie o l'inaugurazione di allestimenti natalizi. Ieri mattina è stato acceso l'albero installato dall'Immobiliare della Fiera al Quadriportico sul Sentierone, proprio davanti alle bacheche dove si possono leggere le pagine de L'Eco di Bergamo. Dopo l'apertura del Christmas Village 2021, organizzato da Comap in piazza Matteotti, oggi alle 17 l'appuntamento è in piazza Vittorio Veneto, dove verrà acceso l'albero di Natale e tutta la città vivrà un altro momento magico.



Le betulle illuminate spiccano nelle isole di verde installate in Piazza Vecchia FOTO BEDOLIS



Sfere e fiocchi di neve ornano i portici della biblioteca Mai

LA «COMPAGNIA DEI CIGNI»

Quel brindisi sul Sentierone 43 anni dopo



La «compagnia dei cigni» e il brindisi al Sentierone rinnovato

L'ora è più o meno la stessa. Ma la vecchia panchina no, quella non c'è più. Loro però, gli ex ragazzi dei Cigni, la compagnia che da ben quarantatré anni resiste al tempo e alla nostalgia, sono di nuovo lì, in quella manciata di metri quadrati

vicini al Teatro Donizetti che per decenni li ha visti trascorrere ogni momento della loro amicizia. Perché non poteva essere diversamente in questa parte del Sentierone nuova di zecca. Una sorta di inaugurazione, un benvenuto ufficiale alla panchina che profuma di nuovo, con tanto di schienale e

braccioli di legno, che ha inesorabilmente soppiantato la loro panchina del cuore. «Dobbiamo inaugurare questo nuovo posto», ha commentato ridendo Eugenio Ravasio, uno dei fondatori della compagnia, nata nel 1978. Venerdì sera c'erano quasi tutti i «Cigni», a rendere omaggio ai ricordi di una vita. «Noi, gli storici, siamo una ventina - aggiunge Ravasio -. Ci incontriamo ancora qualche volta l'anno». Ma una volta era diverso. Incontrarsi qui, tra il laghetto e le aiuole spelacchiate del Sentierone, era l'appuntamento fisso nel tardo pomeriggio. «Frequentavamo tutti le scuole in centro - ricorda Ravasio che ora di anni ne ha 57, fa l'avvocato, ha due figli e una moglie cresciuta con lui attorno al laghetto -, abbiamo iniziato a venire qui alla fine della terza media e non abbiamo più smesso». E così, quando i lavori di sistemazione hanno smantellato il simbolo della loro amicizia, questi «ragazzi» che ora portano i capelli bianchi hanno voluto ritornare lì, per brindare alla nuova panchina. «Dopo la pensione - prevede Ravasio - saremo qui seduti, con il bastone». Perché Cigni «si nasce».

Sara Noris

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Associato FIAIP

AGENZIA



di Fabio Mangili & C. s.n.c.

MANGILI



BERGAMO Valtesse

tranquillo, recente, stupendo ed ampio, ingresso, salone, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, balcone, terrazza, cantina, box doppio. C.E. F



BERGAMO Piazza Pontida

in edificio d'epoca, ampio e luminoso, ultimo piano, quadrilocale con servizi e balcone, da ristrutturare, possibilità di frazionarlo in due bilocali. C.E. G



PONTERANICA Madonna dei Campi

buone condizioni, stupendo, ampio, ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, balconi, taverna, cantina e box. C.E. F



SORISOLE confine Ponteranica

recente, ultimo piano, ingresso, soggiorno, angolo cottura, 2 camere, 2 bagni, balcone, soppalco, cantina, box. C.E. G

www.mangili.it

Tel. 035.570244